

**PER SALARIO, PENSIONI E REDDITO GARANTITO  
PER SCUOLA, PREVIDENZA E SANITA' PUBBLICHE  
PER LOTTARE CONTRO IL LIBERISMO  
E LO SMANTELLAMENTO DELLO STATO SOCIALE  
LA CUB, CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE  
PROCLAMA LO  
SCIOPERO GENERALE  
per il 12 MARZO**

[\*visualizza il manifesto \(pdf\)\*](#)

La CUB proclama lo sciopero generale perché difendere l'esistente non basta.

Si sciopera per battere governo e Confindustria ma anche il liberismo alla base delle scelte di Cgil, Cisl e Uil. Inoltre si scende in piazza per ribadire la difesa del diritto di sciopero contro i continui e ripetuti attacchi ai lavoratori minacciati di sanzioni.

**La Confederazione Unitaria di Base dice no anche tutte le "nuove" proposte dei sindacati e del Governo che confermano la penalizzazione dei pensionati e dei lavoratori.**

La CUB ribadisce il NO al destino di una vita precaria e il SI' al diritto al lavoro stabile, a salari europei, al reddito, allo studio, alla salute, alla previdenza per tutti.

La CUB rivendica un consistente aumento dei salari e il miglioramento del sistema pensionistico contro la riforma Berlusconi e il reddito sociale per chi è disoccupato o precario.

**"Rivendichiamo pensioni dignitose e consistenti aumenti salariali** –ha affermato Piergiorgio Tiboni, coordinatore nazionale CUB- Scioperiamo per respingere l'ulteriore attacco alla previdenza pubblica già devastata dalla legge 335/95, per chiedere l'introduzione di un meccanismo automatico di indicizzazione dei salari e delle pensioni, il blocco dei prezzi e delle tariffe, per il diritto dei lavoratori a decidere sui contratti, per rilanciare il welfare. **E' fondamentale continuare nella lotta a difesa della dignità di lavoratori, pensionati, precari e disoccupati umiliati dalle politiche di padroni e governi".**

**La CUB indice lo sciopero di 24 ore del 12 marzo per lottare inoltre in difesa della scuola pubblica e per ribadire il no ad ogni guerra.**

Info: Fabia Caporizzi, tel. 02 2666289, 349 1937558; [ufficiostampa@cubnazionale.it](mailto:ufficiostampa@cubnazionale.it)

-----  
**Il telegramma di indizione dello sciopero**

Al Presidente del Consiglio On. Silvio Berlusconi - Palazzo Chigi – Roma

Al Ministro del Welfare On. Roberto Maroni - V. Fornovo 8 – Roma

Al Ministro della Funzione Pubblica On. Luigi Mazzella - C.so V. Emanuele 116 – Roma

Al Presidente la Commissione di Garanzia ex Legge 146/90 Dott. Antonio Martone - Via Po 16 – Roma

**Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale.**

Le scriventi Confederazioni ed Organizzazioni sindacali CUB, USI-AIT, proclamano SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 12 marzo 2004.

"Respingere l'ulteriore attacco alla previdenza pubblica già devastata dalla legge 335/95, per chiedere l'introduzione di un meccanismo automatico di indicizzazione dei salari e delle pensioni, contro il caro vita per l'introduzione del reddito sociale per disoccupati e precari, per salari europei, per respingere l'attacco al diritto di sciopero e per una vera legge sulla rappresentanza in tutto il mondo del lavoro, per il rilancio del welfare soprattutto scuola e sanità e la fine delle privatizzazioni, per il diritto dei lavoratori a decidere sui contratti, contro le politiche liberiste e la concertazione, per ribadire il no ad ogni guerra".

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Le articolazioni di categoria saranno quanto prima comunicate a cura delle stesse.

**CUB USI - AIT**  
**p/Le organizzazioni promotrici - Pierpaolo Leonardi**

Milano, 10 febbraio 2004

Per contatti tel. 06/762821 fax 06/7628233